

LICEO RECANATI
Giacomo Leopardi

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2024 – 2025

LICEO CLASSICO
Classe 5 Sezione I

IL COORDINATORE DI CLASSE

(Prof.ssa Carla Pantana)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Ermanno Bracalente)

Sommario

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario.....	
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....	p.3.
1.2 I risultati di apprendimento dei Licei	p.4
1.3 I risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane.....	p.5
1.4 Quadro orario.....	p.6
2. Attività integrative del curriculum: incontri, conferenze, progetti curricolari ed extracurricolari.....	p.7
3. Certificazioni linguistiche e informatiche.....	p.9
4. Interventi di consolidamento e recupero.....	p.9
5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	p.10
5.1. Percorsi di PCTO attivati nel triennio.....	p.10
6. Percorsi di educazione civica.....	p.14
7. Moduli di orientamento formativo.....	p.15
8. Programmazioni disciplinari e contenuti delle singole discipline.....	p.17
9. Criteri di valutazione delle discipline.....	p.37
10. Criteri di valutazione del comportamento.....	p.38
11. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	p.41
12. Griglie di valutazione	p.43
13. Simulazioni delle prove scritte.....	p.50
ALLEGATI	
Allegato 1 - Composizione del Consiglio di classe.....	
Allegato 2 - Storia e profilo della classe nel triennio.....	
Allegato 3 - Composizione della classe nel quinto anno.....	
Allegato 4 - Partecipazione a certificazioni linguistiche e informatiche.....	
Allegato 5 - Partecipazione a percorsi di PCTO	
Allegato 6 - Firma dei docenti del consiglio di classe.....	

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti

1.2 I risultati di apprendimento dei Licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi

di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.3 I risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

I risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.4 Quadro orario

V Liceo Scienze Umane

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia**

**** Con informatica al primo biennio**

*****Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

2. Attività integrative del curriculum: incontri, conferenze, progetti curricolari ed extracurricolari

Anno Scolastico	Nome dell'attività	Breve descrizione	Numero alunni partecipanti
2022/2023	Progetto Teatro		1 studente
	Progetto Libreria		Qualche studente 3
	Ali per volare	Studenti di Scienze Umane che collaborano insieme all'associazione ACLI "Don Milani" di Recanati all'insegnamento della lingua italiana ad adulti stranieri	17 Studenti
	Incontro con operatori della Lega del Filo d'Oro (28/4/23)		Intera classe
	Settimana Bianca		Alcuni
	Viaggio di istruzione a Firenze e Siena Visita alla Scuola città' Pestalozzi		Intera classe
	Certificazioni Linguistiche		1
2023/2024	Progetto Libreria		Qualche studente 3
	Progetto "Io, protagonista nel mondo"	Percorso sullo sviluppo del senso di responsabilità civile e democratico	Intera classe
	Progetto "SMART"	partecipazione ad una ricerca condotta da UniPG	Intera classe
	Uscita didattica alla Comunità di S. Patrignano (15/1/24)		Intera classe
	Progetto Teatro		1
	Corso di Incisione Stamperia Venieri		1
	Viaggio di istruzione a Torino		Alcuni
	Torneo studentesco di Pallavolo		Alcuni
2024/2025	Laboratorio sui materiali montessoriani condotto dall'insegnante/formatrice montessoriana (4/12/24)		Intera classe

	Uscita didattica alla Casa Museo Montessori Chiaravalle (6/12/24)		Intera classe
	Progetto “Manzi: pioniere dell’insegnamento ed esploratore dell’umano” in collaborazione con UniMC, Dipartimento di Studi Umanistici (3 laboratori in classe nel periodo gennaio/febbraio e un incontro conclusivo in data 31/3/25)		Intera classe
	Uscita didattica alla Cooperativa Sociale “Di Bolina” (21/2/25)		Intera classe
	Viaggio di istruzione a Vienna, Mauthausen e Trieste		Intera classe
	Progetto Teatro		1
	Introduzione alla storia del Cinema		2
	Leggero, leggerò	Progetto di lettura e incontro con l’autore	2
	Conferenza su Italo Calvino e Italo Svevo		2
	Incontri di Preparazione ai Tole		2
	Partecipazione al “Premio Leopardi”		1
	Olimpiadi della Filosofia		2
	Attività di Orientamento in ingresso presso le Scuole Medie di Civitanova Marche	Laboratori di Orientamento per le scuole medie. Open Day	3
	Primo Soccorso: informazione e formazione		Intera classe

3. Certificazioni linguistiche e informatiche

La scuola da anni sollecita gli studenti affinché conseguano durante l'arco degli studi liceali almeno una certificazione linguistica attestante la conoscenza della lingua inglese. In particolare alcuni studenti della classe hanno conseguito le certificazioni dell'Università di Cambridge PET (corrispondente al livello B1 del QCER), FCE (livello B2).

In tutti i casi la Scuola ha organizzato corsi di preparazione all'esame con docenti interni/esterni e/o madrelingua; gli esami stessi poi sono stati sostenuti in sede alla presenza di esaminatori esterni o presso Test Center autorizzati.

Il nostro Istituto promuove l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti attraverso l'attivazione del percorso formativo finalizzato all'acquisizione della ICDL (Patente Europea del Computer), che prevede l'attestazione della padronanza dei concetti di base dell'informatica e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti: gestione dei file, elaborazione dei testi, uso del foglio elettronico, creazione di presentazioni, uso di Internet e della posta elettronica, It security.

Il nostro Istituto è Test Center accreditato e consente il conseguimento della Patente Europea del Computer da parte dell'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

Gli studenti hanno frequentato corsi di preparazione in presenza o attraverso una piattaforma on-line la quale ha permesso di:

- consultare, scaricare e stampare un e-book;
- eseguire le videolezioni correlate;
- svolgere i test per la verifica del livello di preparazione;
- simulare l'esame dei moduli.

L'acquisizione del diploma ICDL costituisce credito formativo sia presso la Scuola che presso la maggior parte degli Atenei universitari.

4. Interventi di consolidamento e recupero

- Recupero *in itinere*, nell'ambito dell'ordinaria attività didattica, dopo aver analizzato la situazione della classe a seguito di un *feed-back*, con attività strutturate individualmente o in gruppi omogenei, attraverso modalità didattiche e metodologie diverse;
- Recupero del debito formativo, nel mese di giugno-luglio, per colmare carenze disciplinari sviluppate al termine dell'anno scolastico (rivolto alle classi terze e quarte); recupero delle carenze disciplinari al termine del primo quadrimestre del quinto anno di corso;
- Sportello didattico: gli interventi possono essere richiesti dagli studenti per sostegno e/o approfondimento di argomenti di programma svolti, guida allo svolgimento di esercitazioni e prove scritte nelle materie di italiano, matematica, scienze, latino, inglese (rivolto alle classi del triennio).

5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Dall'anno scolastico 2018-19 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), ed è stato ridotto il numero di ore minimo complessivo da svolgere. In particolare i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nei Licei saranno svolti per una durata complessiva minima di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi liceali.

La principale portata innovativa della Legge 145 evidenzia principalmente la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo.

L'obiettivo è far acquisire agli studenti, alcune competenze professionali e/o altre non strettamente legate ad una professione o disciplina specifica. I PCTO sono volti infatti ad incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali all'interno dei percorsi formativi che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione; si trasforma in questo modo un modello di apprendimento centrato sulle singole discipline in uno che valorizzi anche apprendimenti acquisiti in contesti diversi.

Le principali competenze trasversali intese come "capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" spendibili nel mercato del lavoro sono: capacità comunicative, saper lavorare in gruppo, saper rispettare regole e tempi di consegna, saper gestire le informazioni e le risorse, saper risolvere problemi, avere autonome capacità decisionali, avere spirito d'iniziativa.

I percorsi svolti sono parte integrante del curriculum dello studente e sono oggetto di verifica e valutazione da parte del consiglio di classe, con una ricaduta sulla valutazione finale dello studente.

5.1 Percorsi di PCTO attivati nel triennio

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno frequentato 12 ore di formazione in materia di "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" (ai sensi dell'art. 37 del Decreto Lgs. N. 81/2008) che prevedono tre percorsi: formazione generale, rischio basso e rischio medio. I primi due percorsi sono stati erogati dalla piattaforma "Spaggiari-Scuola e Territorio", l'ultimo da CED Servizi.

Nel quarto anno gli studenti hanno svolto uno stage al di fuori della scuola, della durata di almeno 60 ore, in strutture ospitanti appositamente selezionate. La scuola ha stretto da anni numerose collaborazioni con enti, aziende, associazioni, professionisti, che consentono di offrire agli studenti la realizzazione di un tirocinio adeguato alle proprie attitudini, alle competenze in ingresso, alle aspettative e ai bisogni da soddisfare. Nella scelta delle strutture ospitanti gli studenti e le loro famiglie sono stati coinvolti attivamente, affiancati da un tutor scolastico (un docente designato in seno al consiglio di classe) che si è occupato di progettare, insieme al tutor aziendale, gli obiettivi specifici da perseguire, le competenze da sviluppare, i criteri di verifica e di valutazione delle competenze acquisite.

Per gli alunni con BES, ove necessario, lo svolgimento dello stage è stato adattato al piano individualizzato di ciascuno.

Nelle attività di stage sono compresi tutti i progetti che prevedono soggiorni studio- lavoro all'estero.

Nel corso del Quinto anno, al fine di contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative, il percorso dei PCTO privilegia la dimensione dell'orientamento, approfondita tramite incontri con *docenti universitari, con consulenti del mondo del lavoro, con Istituti Tecnici Superiori e con i rappresentanti delle professioni*. Negli incontri con gli studenti si sono affrontate questioni "tecnico-pratiche", come ad esempio la compilazione di un CV in formato europeo o come predisporre ad un colloquio di lavoro, e si è cercato, anche in considerazione delle attitudini degli studenti, di accompagnarli gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Non è mancata la partecipazione alle giornate di orientamento universitario (Open Day), sui corsi di laurea più attinenti ai percorsi di studio liceali attivi nell'Istituto, sia attraverso la partecipazione ai saloni di alcuni atenei del centro Italia, sia mediante incontri e conferenze di docenti universitari a scuola e le attività di preparazione ai TOLC universitari.

PCTO a.s. 2022-2023

CLASSE 3I Liceo Scienze Umane				
PROSPETTO ATTIVITA' DELLA CLASSE ed inseriti nella piattaforma SCUOLA & TERRITORIO				
DATA o PERIODO	TITOLO ATTIVITA'	MODALITA'*	a cura di	N° ORE
FORMAZIONE ESPERTI ESTERNI - INCONTRO CON FIGURE PROFESSIONALIZZANTI 7,5 ore				
21/10/22	ASSEMBLEA D'ISTITUTO "Paolo Borsellino: un uomo a servizio delle Istituzioni"	presenza	Funzione Strumentale	2
23/03/23	Assemblea di Istituto sul tema "Ambiente e sviluppo: le grandi sfide del XXI secolo" (relatori: esperti esterni).	presenza	Funzione Strumentale	3,5
28.04.23	Incontro con operatori della Lega del Filo d'Oro di Osimo.	presenza	docente interno	2
FORMAZIONE SICUREZZA 13 ore				
26/09/22	Formazione sicurezza nella scuola	on line	RSPP	1
marzo 2023	Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro	on line	Ente Esterno	12
TOTALE ORE				20,5

*indicare se In presenza presso il nostro Liceo/ In presenza presso Ente esterno: indicare quale /on line

<i>data/periodo</i>	<i>attività su base volontaria</i>	<i>modalità</i>	<i>ore</i>
28.10.22	Conferenza "Fisica quantistica: animali fantastici e rivoluzione tecnologica". Esperto esterno	<i>presenza (Liceo)</i>	1,5
11.11.22	Workshop "Orientamento Universitario e Progetto Test Universitari" docente interno	<i>presenza (Liceo)</i>	3
24-26.11.22	Partecipazione al Salone Orientamento Universitario "Job&Orienta" (Verona)	<i>presenza (Verona)</i>	4
30.11.22	Conferenza "La biomeccanica del cuore: un problema multidisciplinare " esperto esterno	<i>presenza (Liceo)</i>	1,5
28.11.22 / 06.03.23	Progetto "Test Universitari (TOLC)" docente interno	<i>presenza (Liceo)</i>	23 totali
02.12.22	Festival delle Scienze Umane - Notte Bianca dei L.E.S. "In me non c'è che futuro"	<i>presenza (Liceo)</i>	

PCTO a.s. 2023-2024

CLASSE 4I Liceo Scienze Umane				
PROSPETTO ATTIVITA' DELLA CLASSE ed inseriti nella piattaforma SCUOLA & TERRITORIO				
DATA o PERIODO	TITOLO ATTIVITA'	MODALITA'*	a cura di	N° ORE
FORMAZIONE ESPERTI ESTERNI - INCONTRO CON FIGURE PROFESSIONALIZZANTI 1 ore				
aprile 24	Progetto informazione e formazione primo soccorso Mass training Croce rossa con esperto esterno (BLS)	presenza presso il nostro Liceo	Docente Sc.Motorie	1
FORMAZIONE SICUREZZA 1 ore				
15/09/23	l'incontro di formazione sulla sicurezza nella scuola	on line	RSPP	1
TIROCINIO FORMATIVO ore 50				
dal 23/06 al 06/06	TIROCINIO FORMATIVO	presso Ente ospitante	Tutor d'aula	50
ORIENTAMENTO 15 ore				
06.04.24 / 19.04.24	Corsi di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" con l'UNIMC	presenza presso il nostro Liceo + presso UNIMC	Tutor per l'orientamento	15
TOTALE ORE				67

*indicare se In presenza presso il nostro Liceo/ In presenza presso Ente esterno: indicare quale /online

PCTO a.s. 2024-2025

PROSPETTO ATTIVITA' DELLA CLASSE ed inseriti nella piattaforma SCUOLA & TERRITORIO				
DATA o PERIODO	TITOLO ATTIVITA'	MODALITA'*	a cura di	N° ORE
FORMAZIONE ESPERTI INTERNI 4 ore				
maggio 2025	Preparazione e presentazione PCTO per Esame di Stato	in presenza presso il nostro liceo	Tutor per l'orientamento	4
FORMAZIONE ESPERTI ESTERNI - INCONTRO CON FIGURE PROFESSIONALIZZANTI 19 ore				
4/12/24 20/12/24 21/2/25 8/3/25 12/3/25	Incontro con le professioni: Uscita didattica alla Casa Museo Montessori Laboratorio sui materiali montessoriani Professionisti alla cooperativa sociale "Di Bolina". Incontro con le professioni (insegnante della primaria, funzionario addetto alle politiche del lavoro per la Regione Marche, commercialista, psicologo, psicoterapeuta e assistente sociale. Incontro con il centro per l'impiego di Civitanova		Tutor per l'orientamento	17
14/2/25	Partecipazione al progetto SMART, di UNIPG	in presenza presso il nostro liceo	Tutor per l'orientamento	2
FORMAZIONE SICUREZZA 3 ore				
12/11/24	Incontro di formazione sulla sicurezza nella scuola	on line	RSPP	1
febbraio 25	"Primo soccorso: informazione e formazione" con (Croce Rossa Italiana della Sede di Loreto)	in presenza presso il nostro liceo	docente interno	2
ORIENTAMENTO 12 ore				
4/2/25 10/2/25 5/3/25	Partecipazione al salone dell'Orientamento di Univpm, Unimc, Uniurb	in presenza	Tutor per l'orientamento	12
TOTALE ORE				38

*indicare se In presenza presso il nostro Liceo/ In presenza presso Ente esterno: indicare quale /on line

6. Percorsi di educazione civica

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, il monte orario previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **Sviluppo Sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **Cittadinanza Digitale**.

Nel corso del triennio sono state affrontate le seguenti tematiche generali tramite delle UDA multidisciplinari:

3 anno: “DIRITTI E ROVESCII: i diritti dei bambini”

*Nucleo concettuale: Costituzione / Sviluppo sostenibile: diritto, legalità e solidarietà.
La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.*

4 anno: “IO, PROTAGONISTA NEL MONDO”

Nucleo concettuale: Costituzione / Legalità e solidarietà.

Progettazione, in modalità cooperativa, di un intervento per promuovere azioni di cittadinanza attiva nella realtà locale.

5 anno: “NON E’ MAI TROPPO TARDI, AVANGUARDIE CULTURALI E MASS MEDIA”.

Per la descrizione dettagliata dell’Uda, si rimanda alla sezione Programmi Disciplinari.

7. Moduli di Orientamento Formativo

Nell'ambito del modulo di orientamento formativo sono state svolte le seguenti attività:

CLASSE	N ORE	CURRICOLARE / EXTRACURRICOLARE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	COMPETENZE ATTESE	PERCORSI	SOGGETTO ATTUATORE
QUINTA	12	CURRICOLARE	Partecipare attivamente a percorsi personalizzati di orientamento universitario	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile	5h 04/02/25 Partecipazione al salone dell'Orientamento di Univpm	Docente universitario
					5h 10/02/25 Partecipazione al salone dell'Orientamento di Unimc	
					2h 05/03/2025 Incontro con i docenti dell'Università di Urbino	
	4	CURRICOLARE	Riflettere sul percorso di PCTO svolto; progettare un percorso di vita professionale	Agire in modo autonomo e responsabile Progettare	Preparazione presentazione PCTO esame di stato	Orientatore
	2	CURRICOLARE	Conoscere l'offerta formativa universitaria	Imparare ad imparare	20/12/2024 Presentazione dei corsi di laurea universitari 14/02/2025 Partecipazione al progetto SMART, di UNIPG	Orientatore
	17	CURRICOLARE	Conoscere le principali professioni attraverso l'incontro con esperti	Competenza imprenditoriale	Incontro con le professioni 5h 04/12/2024 Uscita didattica alla Casa Museo Montessori	Professionisti

					<p>2h 20/12/24 Laboratorio sui materiali montessoriani</p> <p>5h 21/02/25 Classe in visita alla cooperativa sociale "Di Bolina"</p> <p>3 h 08/03/2025 Incontro con le professioni (insegnante della primaria, funzionario addetto alle politiche del lavoro per la Regione Marche, commercialista, psicologo, psicoterapeuta e assistente sociale</p> <p>2h 12/03/2024 Incontro con il centro per l'impiego di Civitanova</p>	
TOTALE	35					

8. Programmazioni disciplinari e contenuti delle singole discipline

SCIENZE UMANE

Libri di testo:

- U.Avalle-M.Maranzana, "Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila", Pearson, Torino, 2020
- E. Clemente-R. Danieli, "Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato. Antropologia e Sociologia", Pearson, Torino, 2020

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **135**

1. CULTURA PEDAGOGICA, SCIENZE UMANE E SOCIALE DAL NOVECENTO AI NOSTRI GIORNI (teorie e autori nella società moderna e contemporanea)

1.1. La pedagogia tra ottocento e novecento: innovazione dei sistemi educativi

- L'attenzione all'infanzia e al mondo giovanile (il movimento giovanile tedesco dei Wandervogel, dello Scautismo) e la pedagogia scientifica

- Le Scuole Nuove e l'Attivismo pedagogico (esperienze e criteri pedagogici):

l'esordio del movimento in Inghilterra: Cecil Reddie e Baden-Powell

la diffusione delle Scuole Nuove in Germania: Lietz e le case in campagna;

Wynekene la libera comunità scolastica

la diffusione delle Scuole Nuove in Francia: Demolins e l'École des Roches.

la diffusione delle Scuole Nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna;

Giuseppina Pizzigoni e la Rinnovata

i principi della scuola attiva: A. Ferriere

- L'Attivismo Statunitense:

John Dewey (teoria pedagogica: il concetto di esperienza, il pensiero riflessivo, il principio della società democratica; la proposta educativa: la scuola progressiva e il modello di Chicago)

l'eredità di Dewey: Kilpatrick e il metodo dei progetti; Parkhurst e il piano Dalton;

Washburne e l'educazione progressiva

- L'Attivismo scientifico Europeo:

O. Decroly: critica alla scuola tradizionale; la scuola rinnovata: i centri di interesse e il globalismo;

E. Claparède (la concezione dell'educazione evolutiva e funzionale; le leggi dello sviluppo; la scuola "su misura" e l'importanza del gioco);

R. Cousinet e l'apprendimento cooperativo (il metodo del lavoro libero)

M. Montessori e la Casa dei Bambini (la pedagogia scientifica e la nuova interpretazione della triade educativa; il metodo educativo: l'ambiente su misura, il materiale strutturato e l'insegnante; i periodi dello sviluppo).

Lettura di alcuni capitoli del libro "La scoperta del bambino" (considerazioni critiche sulla scienza applicata alla scuola; storia dei metodi; i metodi di insegnamento adottati nelle Case dei bambini; la natura nell'educazione; i materiali di sviluppo; gli esercizi; la quadriga trionfante; ordine e gradi nella presentazione dei materiali)

- La "rivoluzione" educativa in Europa:

C. Freinet e l'educazione popolare (la concezione del bambino, la proposta educativa e le tecniche)

A. Neill e l'esperienza della scuola di Sommerhill (la concezione educativa basata su libertà e affettività; la metodologia non direttiva)

- L'Attivismo tra filosofia e pratica:

J. Maritain e la cultura spiritualistica (la concezione dell'Umanesimo Integrale e la proposta educativa basata sulla critica agli errori pedagogici contemporanei e sull'educazione "liberale")

A. Makarenko e l'educazione direttiva (finalità e obiettivi dell'educazione; la teoria dei "collettivi" e i metodi educativi)

A. Gramsci e il ruolo dell'intellettuale (la proposta pedagogica; il ruolo dell'intellettuale; funzione e ruolo della scuola per un nuovo umanesimo)

G. Gentile e l'attualismo pedagogico (caratteristiche dell'attualismo, la concezione dell'educazione e del bambino, la proposta educativa e la riforma scolastica)

1.2. La pedagogia del Novecento

- L'esigenza di una pedagogia rinnovata (il valore della relazione):

P. Freire e la pedagogia degli oppressi (il progetto di liberazione: ambiente scolastico ed extrascolastico)

Don Milani e l'esperienza di Barbiana (la scuola popolare, il metodo, la questione della lingua)

D. Dolci e il metodo maieutico

C. Rogers e la pedagogia non direttiva (la concezione della persona, dell'apprendimento e dell'insegnante)

I. Illich e la descolarizzazione (la critica alla scuola e il nuovo progetto)

- La psicopedagogia (costruzione di una scheda di sintesi):

La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: S. Freud (la teoria dell'inconscio e la psicoanalisi (la vita psichica, la teoria dello sviluppo psicosessuale, le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane), la psicologia individuale di Adler, la psicoanalisi infantile di A. Freud, lo sviluppo psico-sociale di E. Erikson)

J. Piaget e l'epistemologia genetica (i meccanismi e gli stadi dello sviluppo cognitivo)

L. Vygotskij e l'approccio storico-culturale (zona di sviluppo prossimale e il ruolo degli adulti; il ruolo del linguaggio nello sviluppo cognitivo)

Il comportamentismo (la teoria del rinforzo) e la psicologia della forma in Germania (insight e pensiero produttivo)

J. Bruner: (lo strutturalismo pedagogico: la concezione dell'apprendimento, l'approccio costruttivista; la teoria dell'istruzione: strategie didattiche, i compiti della teoria dell'istruzione, i sistemi di rappresentazione e la dimensione sociale dell'apprendimento)

- A. Manzi: pioniere dell'insegnamento ed esploratore dell'umano (approfondimenti sul pensiero pedagogico di Manzi nell'ambito del progetto svolto in collaborazione con UniMC, dipartimento di Studi Umanistici)

Brani antologici:

"La scuola nuova" tratto da: A. Ferrière, "Trasformiamo la scuola", La Nuova Italia, Firenze, 1952

"Una scuola consona ai bisogni del bambino", tratto da "La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale" di G. Pizzigoni", La Scuola, Brescia 1956

"L'ambiente adatto" tratto da "La scuola elementare rinnovata secondo il modello sperimentale" di G. Pizzigoni", La Scuola, Brescia 1956

- “Il ruolo dell’insegnante nell’Educazione Nuova””, tratto da Bertier, “La scuola de Les Roches”, La Scuola, Brescia 1971
- “Una maestra compagna di gioco” tratto da R. Agazzi, “Guida per le educatrici dell’infanzia”, La Scuola, Brescia 1961
- “Che cos’è l’educazione” tratto da “Il mio credo pedagogico” in “L’educazione d’oggi”, La Nuova Italia, Firenze, 1961
- “Cos’è la scuola” tratto da “Il mio credo pedagogico” in “L’educazione d’oggi”, La Nuova Italia, Firenze, 1961
- “La scuola su misura” tratto da E. Claparède, “La scuola su misura”, La Nuova Italia, Firenze, 1952
- “Il maestro scienziato” tratto da “Il metodo della pedagogia scientifica applicato all’educazione infantile nelle case dei bambini”, Loescher, Roma, 1913
- lettura di alcuni capitoli tratti da “La scoperta del bambino” di M. Montessori pubblicati in “Educazione al futuro” di U. Avalle-M. Maranzana (“Considerazioni critiche sulla scienza applicata alla scuola”, “Storia dei metodi”, “Metodi di insegnamento adottati nelle case dei bambini”, “La natura dell’educazione”, “Il materiale di sviluppo”, “Gli esercizi”, “Conclusioni e impressioni”, “La quadriga trionfante”, “Ordine e gradi nella presentazione del materiale”, “Discorso inaugurale in occasione dell’apertura di una “casa dei bambini” nel 1907”). Lavoro di approfondimento cooperativo.
- “Una critica all’educazione tradizionale” tratto da “I ragazzi felici di Summerhill” di A. Neill
- “Le tecniche di Freinet” tratto da “Il metodo nella storia dell’educazione” di T. Tomasi, Loescher, Torino, 1965
- “Un metodo di lavoro libero per gruppi” tratto da R. Cousinet “L’educazione Nuova”, La Nuova Italia, Firenze
- “Le quattro regole dell’educazione buona” tratto da “L’educazione al bivio” di J. Maritain, La Scuola, Brescia, 1950

2. I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA: IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO, LE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI DI FRONTE AI NUOVI BISOGNI FORMATIVI

2.1. I contesti formali e non formali dell’educazione

- La scuola (le caratteristiche, le funzioni istituzionali e le condizioni dell’istituzione scolastica)
- Il sistema educativo di istruzione e educazione (organizzazione, obiettivi formativi, la ricerca nella scuola in Italia e a livello internazionale, l’Agenda 2030)
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale (i documenti internazionali: il rapporto Delors e i quattro pilastri dell’educazione, E. Morin e le sfide per la riforma dell’educazione; i documenti europei: gli obiettivi per l’educazione del Consiglio Europeo di Lisbona e le competenze di base a livello Europeo)
- L’Educazione permanente (il valore della formazione continua, le fasi di sviluppo dell’educazione permanente e le specifiche caratteristiche della formazione in età adulta e della figura del formatore)
- Il compito formativo del territorio e i servizi alla persona (il sistema formativo integrato e le offerte del territorio per i giovani in risposta al disagio)
- Il tempo libero (animazione, volontariato, associazionismo giovanile)

2.2. Scuola moderna e fasi storiche (breve storia del sistema scolastico italiano e dell’obbligo scolastico)

- Dall’età liberale all’età repubblicana: cenni
- La situazione attuale (dalla riforma Berlinguer alla legge 107/2015). Cenni

- Il problema della dispersione scolastica
- La didattica delle competenze (la metodologia innovativa, i principi della didattica per competenze e le tipologie di competenze)
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale
- Alcune opportunità formative: progetto Erasmus+ e l'Alternanza scuola-lavoro/PCTO

3. IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SCUOLA INCLUSIVA

3.1. Educazione, diversità e uguaglianza

- Differenze e disuguaglianze (tipologie, fattori e alcune teorie delle disuguaglianze)

3.2. Il disadattamento

il concetto di salute, la malattia mentale: evoluzione della "folia" e la legge 180/78; il disagio giovanile: bullismo, cyber bullismo e il fenomeno Hikikomori; interventi educativi e formativi a scuola

3.3. Lo svantaggio culturale

le disuguaglianze delle opportunità educative, alcune teorie dello svantaggio culturale e la risposta della scuola

l'educazione interculturale (alcuni dati sugli alunni stranieri in Italia; i diversi approcci pedagogici alla differenza e le strategie dell'Intercultura)

3.4. La diversa-abilità

definizione: la vecchia classificazione dell'ICIDH e la nuova classificazione dell'ICF; la disabilità nella storia; il concetto di inclusione; le componenti del funzionamento; il percorso formativo: ruolo della famiglia, della scuola e della società

i Bisogni Educativi Speciali (la nuova sfida pedagogica; l'inclusione tra didattica individualizzata e personalizzata; il PDP e le risorse per l'inclusione)

le leggi per l'inclusione (art. 3 e 34 della Costituzione, legge 517/77; legge 104/92; legge 170/2010; D.M. 2012, C.M. 2013)

4. ISTITUZIONI, PROCESSI, MOVIMENTI DI FRONTE ALLE TRASFORMAZIONI DELLA SOCIETÀ

4.1. Istituzioni, stratificazione sociale e potere

- La struttura della società: le istituzioni (che cosa sono e quali sono; elementi costitutivi delle istituzioni: le norme, il controllo sociale, lo status e il ruolo); il controllo sociale e la devianza (la teoria di Merton e la "labelling theory"); le organizzazioni: caratteri comuni e la burocrazia; il caso delle istituzioni penitenziarie e dei manicomi

- Stratificazione e disuguaglianze nella società: l'analisi dei "classici"; nuovi scenari sulla stratificazione nella società contemporanea: prospettive teoriche e caratteri fondamentali; le forme della povertà;

- Il Welfare State (origine, evoluzione, la crisi del Welfare State; le politiche dello Stato Sociale: Previdenza sociale, Assistenza Sociale e Assistenza Sanitaria; l'alternativa al Welfare State e il Terzo Settore: che cos'è il terzo Settore, perché nasce e quali sono gli attori)

4.2. La Globalizzazione

- La globalizzazione: definizione e fattori storici

- Le diverse facce della globalizzazione (economica, politica e culturale)

- Prospettive attuali del mondo globale e le teorie alternative:
lo sviluppo sostenibile
la teoria della decrescita di Latouche

il pensiero di Z. Bauman (modernità liquida; i concetti di confine, luogo e identità;
l'etica del lavoro e l'estetica del consumo; il post-panopticismo; la trappola dei
social network)

- La società multiculturale:
Migrazioni di ieri e di oggi
Il dibattito sulle migrazioni
La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità

5. I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE

5.1. Industria culturale e società di massa

- La nascita dell'industria culturale (le caratteristiche dell'industria culturale; mass media e new media; le teorie relative agli effetti dei mass media: la "bullet theory", l'Audience Analysis, la teoria della comunicazione a due stadi, la teoria dell'agenda setting, la teoria di McLuhan)
- Società e cultura di massa (gli intellettuali di fronte alla cultura di massa)

5.2. Educazione e mass media

- Le caratteristiche della comunicazione di massa (dai mass media ai new media)
- Mass media ed età evolutiva (videogiochi, Tv, pubblicità e social media)
- Scuola e mass media: la didattica multimediale, il Piano Nazionale della Scuola Digitale, il movimento delle Avanguardie Educative).
- Civiltà dei mass media e era digitale: cambiamenti, risorse e criticità (lavori cooperativi finalizzati alla costruzione di tabelle di sintesi e confronto)

Brani letti:

U. Eco "Pro e contro la cultura di massa", tratto da "Apocalittici e integrati", 1964

"Appello dei pedagogisti: vietare lo smartphone fino a 14 anni e i social a 16. Il dibattito",
tratto da www.focus-scuola.it

"Le Avanguardie educative" tratto da <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>
K. Popper e J. Condry, "Una patente per fare tv" tratto da "Cattiva maestra televisione",
reset, Milano, 1996

STORIA

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **51**

Testo adottato: V. Castronovo, *Impronta storica*, La Nuova Italia, vol. II e III.

Contenuti:

DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

La seconda rivoluzione industriale.

Il capitalismo e gli sviluppi della finanza.

L'organizzazione scientifica del lavoro, la società di massa.

L'età giolittiana: la politica economica, le riforme sociali, il Patto Gentiloni.

Le cause della Prima guerra mondiale.

La Prima guerra mondiale: i fatti del 1914, l'ingresso dell'Italia, le battaglie del 1915-16, le svolte del 1917, l'epilogo del conflitto.

L'ITALIA E L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

La Conferenza di pace e i fragili equilibri del dopoguerra.

La vittoria mutilata.

Il colonialismo dopo la Grande guerra: l'India e Gandhi, il Medio Oriente e il sionismo.

La Rivoluzione russa, la dittatura bolscevica e la nascita dell'Urss.

La crisi del 1929, la grande depressione, Roosevelt e il *New Deal*.

Il fascismo: il movimento, la marcia su Roma e la presa del potere, lo Stato fascista, la repressione, i Patti lateranensi, la politica economica, la politica estera, le leggi razziali.

La Germania nazista: l'ascesa di Hitler, la struttura totalitaria e il Terzo Reich.

Il totalitarismo di Stalin: caratteri generali.

L'analisi del totalitarismo di H. Arendt.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il riarmo della Germania e la politica aggressiva: l'annessione dell'Austria e dei Sudeti.

La conferenza di Monaco, il Patto d'acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop.

L'attacco alla Polonia e l'inizio della guerra, l'ingresso dell'Italia, l'allargamento del conflitto, il progetto di un Grande Reich e i movimenti di resistenza, l'ingresso degli Stati Uniti e la riscossa degli alleati, le ultime fasi della guerra.

La caduta di Mussolini, l'Italia dopo l'8 settembre, la Repubblica di Salò e l'occupazione tedesca, l'avanzata degli alleati.

DALLA GUERRA FREDDA AL MONDO MULTIPOLARE

Il mondo diviso in due blocchi, la guerra fredda, il piano Marshall, le democrazie popolari dell'est Europa.

L'ONU e la NATO.

La guerra di Corea.

Chruscev e la destalinizzazione, le rivolte di Polonia e Ungheria. Kennedy e la crisi di Cuba.

I passaggi fondamentali dalla CEE all'UE.

La primavera di Praga, la guerra in Vietnam.

La fine dell'URSS. La Russia di Putin.

L'Italia repubblicana: il referendum, il miracolo economico, il centro-sinistra, gli anni di piombo, il compromesso storico e il caso Moro.

G. Sartori, "Homo videns" tratto da "Homo videns", Laterza, bari, 2002

FILOSOFIA

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **61**

Testo adottato: E. Ruffaldi, G. P., Terravecchia, U. Nicola, *Filosofia attiva*, Loescher, vol. II e III.

Contenuti:

HEGELISMO E ANTIHEGELISMO

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

Razionalità, dialettica e verità del reale.

La Fenomenologia: coscienza e autocoscienza.

L'Assoluto e il sistema hegeliano.

La filosofia dello Spirito.

Lo Spirito soggettivo (caratteri generali)

Lo Spirito oggettivo: diritto, morale, eticità.

Lo Stato e la filosofia della storia.

Lo Spirito assoluto.

Arthur Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione.

Il noumeno come volontà.

Il pessimismo esistenziale e storico.

Arte, compassione, ascesi.

Søren Kierkegaard

Il singolo e l'angoscia.

La malattia mortale.

IL SECONDO OTTOCENTO

Karl Marx

Il socialismo scientifico.

Il materialismo storico-dialettico.

Dialettica, prassi, alienazione.

I modi di produzione.

Il socialismo e il comunismo.

Il plusvalore e il saggio di profitto.

Friedrich Nietzsche

Lo stile per aforismi.

Apollineo e dionisiaco.

La morte di Dio.

L'oltreuomo e l'eterno ritorno.

Il nichilismo e la volontà di potenza.

Caratteri generali del Positivismo.

Auguste Comte e la sociocrazia.

LA FILOSOFIA DELLA LIBERTÀ

Benjamin Constant

La libertà degli antichi e la libertà dei moderni.

Alexis de Tocqueville

La tirannia della maggioranza.

John Stuart Mill

Il saggio *Sulla libertà*.

La tirannia dell'opinione.

Isaiah Berlin

Libertà negativa e libertà positiva.

Karl Popper

L'epistemologia.

Società aperta e società chiusa.

La libertà dei postmoderni.

FILOSOFIA E POTERE

Hannah Arendt

Ripensare la politica.

Il totalitarismo.

Politica e libertà.

Lo spazio pubblico.

Individualità e pluralità.

L'agire e il linguaggio.

Nati per la libertà.

Michel Foucault

La nascita della clinica.

La sorveglianza disciplinare.

La biopolitica.

LETTERATURA ITALIANA

Ore di insegnamento effettuate: **101**

Testo adottato: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2, 3 (A-B), Loescher ed.
D. Alighieri, *Divina Commedia*, ed. Clio

Programma svolto:

1°MODULO DI RACCORDO

1. La sperimentazione e la ricerca della felicità di Leopardi: le fasi e i capisaldi filosofici della sua poetica;

lettura, analisi e commento; *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempeste*, *A Silvia*, *Alla luna*, *La ginestra* versi scelti, un'operetta morale a scelta;

2° MODULO: la scapigliatura

1. L'anticonformismo dei giovani di fine Ottocento; il movimento degli Scapigliati;

lettura analisi e commento, Emilio Praga, *Preludio*

3° MODULO: il verismo

L'eclissi del narratore e la denuncia sociale in Verga:

- dalla formazione tardoromantica, al periodo scapigliato, fino alla nascita del "bozzetto siciliano": *Nedda*
- nascita del movimento verista; capisaldi filosofici e teorici;
- il canone dell'impersonalità in *Vita de' campi* e il *Ciclo dei Vinti* (*I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*, trama, temi, personaggi e tecniche narrative);
- lettura, analisi e commento:
da *Vita de' campi*, *Rosso Malpelo*; *La lupa*; *prefazione alla novella L'amante di Gramigna*;
da *I Malavoglia*, *Prefazione all'opera Il ciclo dei vinti*, incipit del romanzo, conclusione del romanzo (*L'espiazione dello zingaro*);

3° MODULO: la disfatta della scienza

1. Decadentismo tra estetismo, simbolismo e spiritualismo;
2. L'impressionismo poetico, il simbolismo e la celebrazione delle piccole cose di Pascoli in *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*;

lettura, analisi e commento: *Il fanciullino* (estratto dal saggio); *X agosto*; *Lampo*; *Temporale*; *Lavandare*; *Il gelsomino notturno*;
3. D'Annunzio:
 - l'estetismo e la vita inimitabile nel *Piacere*;
✓ lettura, analisi e commento, *incipit del romanzo* e *Il ritratto di Andrea Sperelli (cap. 2)*;
 - dall'estetismo al superomismo delle *Laudi (Alcyone)*;
✓ lettura, analisi e commento *La pioggia nel pineto*;
 - l'introspezione del *Notturmo*

4° MODULO: la crisi della coscienza

1. L'introspezione, il ripiegamento e la tabe letteraria dei crepuscolari;
✓ lettura analisi e commento, *Gozzano*, *La Signorina Felicita*; *Corazzini, Desolazione di un povero poeta sentimentale*;

5° MODULO: le avanguardie storiche

1. Le principali avanguardie storiche e le caratteristiche comuni;
2. La rottura con la tradizione e il culto del progresso nel Futurismo;
✓ lettura, analisi e commento *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della poesia futurista*;

6° MODULO: la crisi della coscienza

L'introspezione e l'inettitudine in Svevo:

- la parabola dell'inetto nei romanzi *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno* (trama, temi e personaggi);
- l'elogio dell'abbozzo, il rapporto con la psicanalisi, gli autoinganni e la rivincita dell'inetto ;
- la novità narrativa del romanzo *La coscienza di Zeno* e il rapporto col modernismo;
- lettura, analisi e commento: *Prefazione del dottor S.*, *L'ultima sigaretta*, *La morte del padre*, *La liquidazione della psicanalisi*, *Io sono guarito*;

7° MODULO: la coscienza della crisi

L'umorismo di Pirandello:

- avvertimento e sentimento del contrario;
- il contrasto forma- vita, la maschera, l'alienazione e la follia;
- i romanzi *Fu Mattia Pascal*, il progetto della raccolta *Novelle per un anno*;
- lettura, analisi e commento:
da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*
Da *Il fu Mattia Pascal*: *incipit del romanzo, lo strappo nel cielo di carta, la lanterninosofia*;

8° MODULO: la poetica della parola

- L'ermetismo di Ungaretti e il culto della parola in *Allegria*;
- lettura analisi e commento *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati*;

9° MODULO: la linea antinovecentista

- Lo scandaglio interiore e la poesia onesta di Saba;
- lettura analisi e commento *Amai, A mia moglie, Mio padre è stato per me l'assassino, Ulisse*

10° MODULO: la poesia del disincanto

- Il disincanto e la speranza: la funzione della poesia di Montale;
- il correlativo oggettivo e la poetica del "varco" in *Ossi di seppia* e le *Occasioni*;
- lettura, analisi e commento *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male ho incontrato, La casa dei doganieri*;

11° MODULO: Dante e il Paradiso della Divina Commedia

- Quadro di riferimento concettuale; struttura della Cantica.
- Lettura, analisi e commento Par. 1, Par. 2, Par. 3, Par. 5, Par. 6, Par. 15, Par. 33

LETTERATURA LATINA

Ore di insegnamento effettuate: **43**

Testo adottato: Garbarino, Pasquariello, Vivamus vol. 2

Programma svolto:

MODULO INTRODUTTIVO E DI RACCORDO: l'età augustea

1. L'elegia romana di Tibullo e Propertio, quadro generale
2. Ovidio, ironia e raffinatezza nella lirica amorosa:
 - *Amores, Ars amatoria, Remedia amoris, Heroides, Metamorfosi*
 - Lettura in traduzione e commento:
In amore come in guerra (Amores); L'arte di ingannare (Ars amatoria); Apollo e Dafne (Metamorfosi)

1° MODULO – L'età Giulio Claudia e l'incontro con la filosofia

- L'ambizioso progetto politico di Seneca
- Capisaldi filosofici e stilistici del pensiero e della produzione
- *Dialoghi, trattati, epistole*
- Lettura in traduzione e commento La vita è davvero breve? (De brevitae vitae), Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Ep. Ad Lucilium, I) Servi sunt (Ep. ad Lucilium, 47)

2° MODULO – Incontro con l'epica

- L'indagine storica e umana di Lucano
- Il ricorso al grottesco nella parabola antiepica del *Bellum Civile*
- Ritratto dei personaggi
- Lettura in traduzione e commento Una funesta profezia

3°MODULO – Incontro con il romanzo: Petronio

- L'identità di Petronius Arbiter e il rapporto col potere
- La novità e i modelli del Satyricon
- Il realismo petroniano
- Lettura in traduzione, analisi e commento Cena di Trimalchione: Trimalchione entra in scena, La matrona di Efeso

4° MODULO – Età dei Flavi e la nascita della pedagogia

- La restaurazione degli antichi ideali di Quintiliano
- L'intellettuale al servizio dello stato
- *Institutio oratoria e De causis corruptiae eloquentiae*
- Lettura in traduzione, analisi e commento I vantaggi dell'insegnamento collettivo, L'importanza della ricreazione

5° MODULO – Tra storiografia ed etnografia: Tacito

- Il pessimismo riguardo la natura umana e il potere;
- L'incocinitas
- *Germania, Annales, Historiae*
- Lettura in traduzione, analisi e commento, Germania incipit dell'opera; Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; Annales XV 38-39, L'incendio di Roma
-

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **76**

Testi adottati: Spiazzi, Tavella, Layton: "Performer Heritage. blu" ed. Zanichelli;

AA.VV.: First Trainer; ed. Cambridge

Contenuti:

THE ROMANTIC AGE

- The Industrial Revolution
- A new sensibility
- The Gothic Novel
- **Mary Shelley**
"Frankenstein"
- Romantic Poetry
- **W. Wordsworth**
"My heart leaps up"

THE VICTORIAN AGE

An age of optimism and contrasts

- Queen Victoria
- An Age of reform
- Workhouses
- Technological progress
- Foreign policy
- The Great Exhibition

The Victorian compromise

- A Complex Age
- Respectability

The Victorian novel

Charles Dickens

- Life and works
- Characters
- Didactic aim
- Style and reputation
- "Hard times"
- Text: Mr Gradgrind.

The Brontë Sisters

- Life and works

Charlotte Brontë

- "Jane Eyre"

Emily Brontë

- “Wuthering Heights”: an innovative narrative technique.
- Plot and Setting
- Characters
- Themes
- Structure and style
- “I am Heathcliff”
- Film: “Wuthering Heights” (1992) by Peter Kosminsky

Oscar Wilde

- Life and works
- The rebel and the dandy
- The Aestheticism and the cult of beauty.
- “The Picture of Dorian Gray”:
- Plot, style and narrative technique.
- Film: “The Picture of Dorian Gray”(1945) by Albert Lewin

THE TWENTIETH CENTURY

1. The Modern Age

- The Age of Anxiety
- Modernism.
- Modern novelists
- The interior monologue

2. The War Poets

Wilfred Owen

- “Dulce et Decorum Est”
- War artists: Paul Nash

Rupert Brooke

- “The soldier”

3. James Joyce:

- Biographical notes.
- “Dubliners”. Themes in Dubliners.
- Text: “Eveline”
- Molly’s soliloquy.

4. George Orwell

- Biographical notes.
- “Nineteen Eighty-Four”
- “Animal Farm” Film

Training for Invalsi (Zanichelli online training tests)

FISICA

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **35**

Testo adottato: Amaldi "Traiettorie della Fisica Azzurro (LE)3ED.-Volume Elettromagnetismo (LDM)

Contenuti:

Elettrostatica e Fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- Materiali conduttori e isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La legge di Coulomb
- La costante dielettrica
- La distribuzione della carica nei conduttori

Campi Elettrici

- Definizione di campo elettrico
- Definizione di linee di campo elettrico e delle relative proprietà
- Campo Elettrico di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi
- Definizione di Energia Potenziale Elettrica
- Definizione di Differenza di Potenziale Elettrica
- Il condensatore
- La resistenza

Cariche elettriche in moto

- Definizione di corrente elettrica
- Definizione di generatore di tensione
- Rappresentazione di un circuito elettrico elementare con sole resistenze
- I legge di Ohm
- II legge di Ohm
- Effetto Joule

Circuiti elettrici elementari

- Il generatore
- Resistenze in serie: calcolo della resistenza equivalente
- Cenno alla I e II legge di Kirchhoff
- Resistenze in parallelo: calcolo della resistenza equivalente
- Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro
- Risoluzione di circuiti con resistenze in serie e in parallelo
- Cenno a Condensatori in serie e in parallelo ed al calcolo della capacità equivalente nei due casi

Campo induzione magnetica

- Definizione di campo induzione magnetica
- Caso del campo magnetico terrestre
- Definizione di linee di campo induzione magnetica e delle relative proprietà
- Forza di Lorentz: caso di una carica elettrica in moto con velocità v in un campo magnetico
- Forza di Lorentz: caso di un filo percorso da corrente i immerso in un campo magnetico
- Cenni a spettrometro di massa, selettore di velocità, materiali magnetici
- Cenni a corrente indotta e forza elettromotrice indotta
- Cenno a struttura dell'atomo di Bohr e Rutherford

MATEMATICA

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **73**

Testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica Azzurro 3 ED. Zanichelli -VOL.5

Contenuti:

Funzioni reali di variabili reali

- Classificazione delle funzioni: funzione algebrica, razionale intera o polinomiale, razionale fratta
- Dominio di una funzione: definizione generale, studio di dominio di funzioni algebriche razionali intere e frazionarie, irrazionali intere e frazionarie
- Zeri di una funzione: calcolo dei punti di intersezioni della funzione con asse cartesiano delle ascisse e con asse cartesiano delle ordinate
- Segno di una funzione: studio con disequazione della positività o negatività della funzione
- Alcune Proprietà delle funzioni: crescenti, decrescenti, monotone

Limiti

- Intervalli di numeri reali limitati e illimitati
- Intorni di un punto: intorno circolare, intorno destro e sinistro di un punto
- Definizione e significato grafico di Limite per $X \rightarrow X_0$ di una funzione $f(x)$
- Limite finito e Infinito, Limite destro e Sinistro
- Definizione di funzione continua
- Definizione e significato grafico di Limite per $X \rightarrow \pm \infty$ di una funzione $f(x)$
- Metodi di risoluzione del $\lim_{X \rightarrow X_0} f(x)$ e $\lim_{X \rightarrow \pm \infty} f(x)$: caso di funzioni razionali intere o polinomiali e razionali fratte
- Ricerca Asintoti Verticali mediante utilizzo del $\lim_{X \rightarrow X_0} f(x)$ e significato grafico: caso di funzioni razionali intere o polinomiali e razionali fratte
- Ricerca Asintoti Orizzontali mediante utilizzo del $\lim_{X \rightarrow \pm \infty} f(x)$ e significato grafico: caso di funzioni razionali intere o polinomiali e razionali fratte

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale
- Definizione di tangente ad una funzione
- Definizione di derivata di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Calcolo di derivata prima: casi di funzione costante, funzione retta, funzione potenza
- Operazioni con le derivate: derivata della somma e differenza di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni
- Calcolo di derivata seconda: casi di funzione costante, funzione retta, funzione potenza

Punti Stazionari e Punti di flesso

- Definizione di punto stazionario, punti di Massimo e di Minimo assoluti e relativi di una funzione
- Studio della derivata prima $f'(x) = 0$ per ricerca di massimi e minimi
- Definizione di crescita e decrescenza di una funzione
- Studio della derivata prima $f'(x) > 0$ per analisi di crescita e decrescenza della funzione
- Definizione punti di flesso
- Ricerca punti di flesso mediante calcolo e studio della derivata seconda $f''(x) = 0$
- Definizione di concavità di una funzione
- Studio della derivata seconda $f''(x) > 0$ per analisi della concavità

Grafico di una funzione

- Costruzione del grafico di una funzione data mediante lo studio completo di una funzione; casi studiati: funzione algebrica, razionale intera o polinomiale, razionale fratta.

SCIENZE NATURALI

Ore di insegnamento effettuate: **54**

Testo adottato: Curtis Barnes “Percorsi di scienze naturali” Zanichelli

Contenuti:

1. ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

- a. Introduzione e definizione
- b. Il carbonio
- c. I principali idrocarburi (metano, etano, propano, butano)
- d. Alcheni ed alchini (cenni)
- e. I gruppi funzionali principali (alcoli, carbonilici, carbossilici)
- f. Esempi: metanolo, etanolo, glicerolo, formaldeide ed acetone, acido formico ed acetico

2. LE BIOMOLECOLE ED IL METABOLISMO

- a) Idrolisi e condensazione. Monomeri e polimeri
- b) I carboidrati: funzione e cenni di struttura di monosaccaridi (chetosi ed aldosi, esosi e pentosi), disaccaridi (saccarosio e lattosio) e polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)
- c) I lipidi: funzione e struttura di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi
- d) Le proteine: strutture, legame peptidico, amminoacidi
- e) Acidi nucleici: DNA (struttura e storia della scoperta), RNA (struttura) e ATP
- f) Cenni di metabolismo del glucosio tramite fotocopia ed appunti

3. DAI BATTERI ALLE BIOTECNOLOGIE

- a) I batteri: struttura (materiale genetico), classificazione in base alla forma
- b) Definizione di biotecnologie tradizionali e moderne. Esempi vegetali ed animali
- c) La tecnica del DNA ricombinante: storia, tecnica, applicazioni (insulina, OGM vegetali ed animali)
- d) KO genico: esempi (leptina, Pink Pineapple)
- e) Lo studio del DNA in laboratorio: elettroforesi su gel (tecnica), PCR (tecnica), metodo Sanger (cenni)
- f) Lo studio del DNA in laboratorio: Progetto Genoma Umano, DNA fingerprinting (studio di alcuni casi di scena del crimine)
- g) La clonazione della pecora Dolly (tecnica ed applicazioni)
- h) Bioetica: utilizzo degli animali in laboratorio (discussione)
- i) Discussione: eugenetica e cellule staminali (cenni)

4. LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE

- a) Wegener e la teoria della deriva dei continenti. Prove geografiche, geologiche, paleontologiche
- b) L'interno della Terra: strati e superfici di discontinuità
- c) La tettonica delle placche: definizione di litosfera, placca, margine
- d) I margini costruttivi: dorsale e rift
- e) I margini distruttivi: il sistema arco/fossa
- f) I margini conservativi: le faglie
- g) Gli hot spot: esempio Hawaii

SCIENZE MOTORIE

Ore di insegnamento effettuate: **54**

Testo adottato: "Training 4 life" a cura di Pajni Paola e Lambertini Massimo

Contenuti:

Parte Pratica

- Valutazione iniziale delle capacità motorie
- Esercizi di riscaldamento e attivazione muscolare
- Esercizi a corpo libero di stretching e di mobilità articolare
- Esercizi di potenziamento muscolare degli superiori, degli arti inferiori e dei grandi gruppi muscolari
- Test di valutazione: corsa veloce su 30 metri
- Test di valutazione: salto in lungo da fermo
- Test di valutazione di forza a carico naturale (addominali, piegamenti a terra, squat)

Parte Teorica

- Macromolecole e micromolecole
- ATP e meccanismi energetici
- Storia dell'Educazione Fisica in Italia (Legge Casati, Legge Daneo Credaro, Riforma Gentile)
- Le Olimpiadi
- Lo Sport ai tempi del Fascismo e del Nazismo
- Psicomotricità e Schema Corporeo
- Il gioco e il suo valore educativo e pedagogico
- Sport e disabilità
- Articolo 33 della Costituzione: riconoscimento del valore dello sport
- Cenni di primo soccorso e rianimazione cardio polmonare

IRC INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Ore di insegnamento effettuate (entro il 15 maggio): **25** ore

Testo adottato: Nuovo incontro all'altro, di Sergio Bocchini, EDB Editore, 2019

Contenuti:

Identità: - Conoscenza reciproca attraverso esternazioni libere e condivisione di passioni reciproche - La secolarizzazione e il pluralismo religioso: diverse visioni dell'identità - Il nichilismo, il pensiero debole, la fine delle grandi narrazioni e la fragilità individuale. - L'ideale che si incarna in un incontro: Il Natale (L'identità umana e divina di Gesù Cristo)

Dolore: - Perdersi per ritrovarsi: l'analisi spirituale/teologica e psicologica della persona, attraverso testimoni cristiani - Cause di sofferenza: perdita di persone care, malattie mentali e fisiche; riflessione sulla morte e sul dolore - I racconti evangelici relativi alla morte, passione e resurrezione di Gesù

Desiderio: - La scelta del lavoro: fra sogno e realtà - Autodeterminazione, talenti personali e senso di realtà. - L'arte di amare (fra rispetto della libertà altrui e istinto di possesso): il riconoscimento dell'altro

Mistero: Riflessioni sul futuro e sulla speranza - L'io, la società e l'ambiente. - La chiesa, come struttura e come missione nel mondo. - La categoria teologica della Bellezza (uomini, artisti e santi)

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: AA.VV., "Capire l'arte, dal Neoclassicismo a oggi", vol.3, Atlas

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: **55**

Contenuti disciplinari svolti:

- Il Neoclassicismo: definizione. A. Canova ("Monumento a M.Cristina d'Austria" a Vienna; opere mitologiche e monumenti funerari (esempi).
La pittura neoclassica francese: J.L.David e la "Morte di Marat", 1793 (pag.17).
- Il Romanticismo: poetiche e artisti in Europa; pittori di paesaggio del "pittresco" e del "sublime" in Inghilterra (Constable e Turner). Pittura "di storia" in Francia: E. Delacroix, "La libertà che guida il popolo", 1830 (pag. 54).
Il Realismo francese: tematiche, stile e artisti. G. Courbet, "Gli spaccapietre" e il "Funerale a Ornans" (pp. 70-72). Pittura italiana: i Macchiaioli (es. artisti pp.76-80).
- L'Impressionismo: definizione, novità tecniche e artisti; C.Monet e l'opera "Impressione, sole nascente", 1872 (pag. 83); la Tour Eiffel (pag. 103).
- Postimpressionismo. Il Neoimpressionismo: il "Pointillisme" di G. Seurat (cenni).
- Simbolismo: definizione, correnti ed esempi di artisti.
- L'Art Nouveau: forme naturali e linee curve; Secessioni; es. artisti/opere di Vienna.
- "Avanguardia storica": definizione; elenco dei sei movimenti artistici.
- L'Espressionismo: l'interiorità dell'artista. Cenni sui precursori (Munch, Van Gogh, Cézanne e J.Ensor). I "fauves" in Francia: H. Matisse, "La danse" (pag. 177).
I tedeschi del "Die Brücke": E.L. Kirchner (pag. 185) e altri pittori.
- Il Cubismo: definizione e artisti fondatori. P.Picasso: "Les demoiselles d'Avignon" e "Guernica" (pp.202 e 210-211), G.Braque: "Case all'Estaque", 1908 (pag.195).
- Il Futurismo: cronologia, finalità, artisti e tematiche; U. Boccioni, "La città che sale", 1910 (pag. 228).
- Cenni sulle ultime tre Avanguardie storiche e sulla "Metafisica" di G. De Chirico.

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	NON È MAI TROPPO TARDI: avanguardie culturali e mass media
Nucleo concettuale di Ed. Civica	Cittadinanza attiva e legalità; inclusione scolastica e sociale; sviluppo della cultura digitale; educazione ai media.
Prodotto finale oggetto di valutazione	Allestimento finale di una Mostra documentaria sulla figura in campo educativo, della comunicazione e dell'impegno politico di Alberto Manzi nel centenario della sua nascita, presso i locali del Comune di Recanati, alla luce del contesto culturale, storico-sociale ed economico dell'Italia degli anni '60.

Situazione/problema tratti dal mondo reale da cui partono	<p>Visione della lezione introduttiva al corso di Alberto Manzi, 15.11.1960, sul servizio RAI https://www.raiplay.it/video/2024/10/Non-e-mai-tropo-tardi-a8ae4166-e178-4708-a8fa-ba5486b73fde.html</p> <p>Lettura degli artt. 21 e 34 della Costituzione: riflessione collettiva sul rapporto tra libertà di pensiero ed istruzione.</p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'attività di Alberto Manzi quale avanguardia della didattica in rete. 2. Contribuire alla diffusione della conoscenza dell'innovazione condotta da Alberto Manzi nell'ambito della didattica e del diritto all'alfabetizzazione e allo studio come via di emancipazione civile.
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare le varie fonti informative e acquisire un metodo di indagine. 2. Comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti e emozioni integrando conoscenze disciplinari, forme di progettazione grafica, fotografica e visiva online. 3. collaborare e interagire attraverso gruppi di lavoro valorizzando le proprie e altrui capacità. 4. Agire in modo autonomo e responsabile rispettando obiettivi, metodologie di lavoro e tempistiche. 5. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e eventi.
Discipline/contenuti disciplinari/ ore previste	<p>STORIA: Contesto politico e culturale degli anni '60. (2 ore)</p> <p>LATINO: Quintiliano, il valore dell'apprendimento collettivo attraverso il gioco. (3 ore)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: psicomotricità. (2 ore)</p> <p>SCIENZE UMANE: la figura di Alberto Manzi, pioniere dell'istruzione attraverso la televisione ed esploratore dell'umano. (7 ore)</p> <p>STORIA DELL'ARTE: tendenze artistiche in Italia negli anni '60. (3 ore)</p> <p>LABORATORI CON L'UNIVERSITA': (6 ore)</p> <p>SEMINARIO FINALE : (3 ore)</p>
Cronoprogramma	<p>MODALITA' DI EROGAZIONE: Aula - Lavori di Gruppo; Laboratori</p> <p>Il lavoro del cdc è svolto ad integrazione degli incontri dedicati alla figura di Alberto Manzi, realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata.</p> <p>Link: https://studiumanistici.unimc.it/it/site-news/alberto-manzi.-pioniere-dellinsegnamento-ed-sploratore-dellumano</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 incontri con esperti, - 3 incontri di attività laboratoriale d'aula con tutoraggio esperto - allestimento finale di una Mostra documentaria ● MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATE: PC; Slide; Tablet; Videoproiettore ● SEDE DI SVOLGIMENTO: i due incontri in orario pomeridiano si svolgeranno presso l'Auditorium "Centro Mondiale della Poesia" Piazzale Santo Stefano, 5 Recanati 62019, mentre i tre incontri laboratoriali, in orario scolastico presso gli spazi di palazzo Venieri. <p>SVOLGIMENTO dal 07-11-2024 al 30-04-2025</p>

9. Criteri di valutazione delle discipline

In linea generale si è assunto come meccanismo di valutazione una griglia articolata per indicatori e pesi, che rapporta il punteggio ottenuto dall'allievo al punteggio massimo ottenibile, producendo un risultato che, secondo apposita tabella, dà un risultato in decimi.

Sulla base di quanto detto si assume in generale la seguente tabella: conoscenze – abilità- competenze.

MOLTO NEGATIVO (0 – 3)

Conoscenze Abilità Competenze

Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi. Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione

CARENTE (4 - 4.5)

Conoscenze Abilità Competenze

Frammentarie e superficiali Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite.

INSUFFICIENTE (5 - 5.5)

Conoscenze Abilità Competenze

Superficiali e non del tutto complete Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.

SUFFICIENTE (6 - 6.5)

Conoscenze Abilità Competenze

Conoscenze complete ma non approfondite Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite

DISCRETO (7 – 7.5)

Conoscenze Abilità Competenze

Conoscenze complete ed approfondite Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite

BUONO (8 - 8.5)

Conoscenze Abilità Competenze

Conoscenze complete approfondite e coordinate Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza

OTTIMO/ECCELLENTE (9 - 10)

Conoscenze Abilità Competenze

Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampliate e personalizzate Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

10. Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VOTO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, DEL REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO
10	Frequenza puntuale e assidua	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche	Ruolo propositivo all'interno della classe Ottima capacità di socializzare e di lavorare in gruppo	Pieno e consapevole rispetto degli altri Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
9	Frequenza regolare	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche	Regolare svolgimento delle consegne	Buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe	Pieno rispetto degli altri Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
8	Frequenza nel complesso regolare	Partecipazione positiva alle attività scolastiche	Svolgimento nel complesso puntuale delle consegne	Atteggiamento nel complesso collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti	Rispetto degli altri e delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del regolamento di disciplina Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto Presenza sul registro di classe di una nota disciplinare relativa ad episodi scorretti non gravi Uso scorretto del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici
7	Numerose assenze e/o ritardi frequenti senza validi motivi documentati Assenze e/o ritardi non giustificati	Partecipazione selettiva alle attività scolastiche	Discontinuo svolgimento delle consegne	Rapporti problematici con compagni, insegnanti, personale della scuola	Insufficiente rispetto degli altri Disturbo delle lezioni Presenza sul registro di classe di almeno due note disciplinari relative ad episodi scorretti gravi o non gravi ma ripetuti. Violazione significativa del Regolamento di Disciplina Violazione del divieto di fumo Uso scorretto reiterato del telefono cellulare o di altri

					dispositivi elettronici Uso improprio delle strutture e attrezzature scolastiche.
6	Elevato numero di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati Assenze e/o ritardi non giustificati	Disinteresse per le attività scolastiche	Saltuario svolgimento delle consegne	Rilevanti episodi di comportamento scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola Funzione negativa all'interno della classe	Scarso rispetto degli altri Assiduo disturbo delle lezioni Violazione grave del Regolamento di Disciplina Reiterata violazione del divieto di fumo Danneggiamento non grave delle strutture e/o delle attrezzature, episodi di mancato rispetto della proprietà altrui Presenza sul registro di classe di più note disciplinari relative ad episodi scorretti gravi Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni Comportamento recidivo nonostante ripetuti richiami verbali o scritti Uso gravemente scorretto e reiterato del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici
* 5	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati Assenze e/o ritardi non giustificati	Completo disinteresse per le attività scolastiche	Inesistente svolgimento delle consegne	Episodi particolarmente gravi che offendono la persona e il ruolo professionale del personale della scuola e/o la persona degli studenti. Ruolo gravemente negativo all'interno della classe	Danneggiamento grave delle strutture e/o delle attrezzature, episodi di mancato rispetto della proprietà altrui Reiterata violazione del divieto di fumo Numerose note disciplinari relative a comportamento gravemente scorretto con sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni Gesti offensivi, minacce o aggressioni verbali Aggressioni fisiche Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o determinano pericolo per l'incolumità delle persone Recidiva in riferimento alle fattispecie di cui sopra, atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da

					ingenerare un elevato allarme sociale
--	--	--	--	--	--

11. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, al quale compete assegnare il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale, determina la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto sul comportamento e assegna il credito nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'Ordinanza Ministeriale del 31/03/2025, art.11 (credito scolastico), prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

Tabella Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE (giugno)		
a. media dei voti con il decimale $\geq 0,50$	attribuzione del massimo della fascia	
b. media dei voti con decimale tra 0,01 e 0,49	possibilità di raggiungere il massimo della fascia con 1 o + voci elencate di seguito <u>sino al raggiungimento di almeno 0,5</u>	
CREDITO INTERNO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Frequenza assidua alle lezioni curriculari	Assenze non superiori al 5 %	0,1
Interesse ed impegno	Voto di comportamento = 9 o 10	0,1
RC o attività alternativa all'IRC	Valutazione = Distinto o Ottimo	0,1
Progetti e percorsi formativi (corsi di lingua straniera, ICDL, laboratori, conferenze, attività teatrali, ecc.)	Numero di ore ≥ 6 Numero di ore ≥ 14 Numero di ore ≥ 30	0,1 0,2 0,3
Campionati sportivi e gare disciplinari	livello di Istituto	0,1 0,2 0,3
	livello provinciale/regionale	
	livello nazionale/internazionale	
Rappresentanza negli organi collegiali	Consiglio di Classe	0,1
	Consulta provinciale	0,1

	Consiglio di Istituto	0,2
Orientamento in entrata e/o presenza agli open days	Numero di ore ≥ 10	0,2
Partecipazione alle giornate del FAI	Numero di ore ≥ 10	0,2
CREDITO ESTERNO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Progetti/percorsi formativi/corsi (es: corsi di lingua, laboratori, conferenze, attività musicali, corso per conseguire il patentino AM, percorsi musicali)	Numero di ore ≥ 15 Numero di ore ≥ 40	0,1 0,2
Attività sportiva riconosciuta dal CONI e certificata dal Presidente della società sportiva di appartenenza.	Numero di ore ≥ 120 Numero di ore ≥ 180	0,2 0,3
Corsi estivi di lingue all'estero	Numero di ore ≥ 6 Numero di ore ≥ 14 Numero di ore ≥ 30	0,1 0,2 0,3
Certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche di enti legalmente riconosciuti dal Ministero		0,3
Trimestre/semestre/anno all'estero		0,3
Attività lavorativa comprovata da documentazione fiscale e contributiva a norma di legge	Numero di ore ≥ 40 Numero di ore ≥ 80 Numero di ore ≥ 130	0,1 0,2 0,3
Esperienze di volontariato, solidarietà e cooperazione (catechismo o esperienze similari in altre religioni, scout, protezione civile, protezione degli animali, etc.)	Numero di ore ≥ 40 Numero di ore ≥ 80 Numero di ore ≥ 130	0,1 0,2 0,3
Donazioni di sangue		0,1
Per i Candidati esterni si farà riferimento a quanto prescritto dall'O.M. emanata annualmente.		
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO DIFFERITO (agosto)		
Agli studenti verrà attribuito il minimo della fascia a meno che non abbiano riportato una valutazione pari o maggiore di 7 in tutte le prove svolte agli esami integrativi		

12. Griglie di valutazione

Italiano - Griglia Triennio - Prima prova scritta (tipologia “A”)

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
1) <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana	Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
2) <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
3) <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
4) <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
5) <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
6) <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	

7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna	
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici	
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà	

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5

Italiano - Griglia Triennio - Prima prova scritta (tipologia “B”)

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana	Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
2) Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
3) Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente	Lessico ricco, vario e appropriato	

					nte appropriato		
4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente e adeguata e corretta	Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente e adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
7) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate	
8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente e coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi	
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente e congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione	

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5

Italiano - Griglia Triennio - Prima prova scritta (tipologia "C")

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente conforme e una organizzazione piana	Il testo presenta pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
2) Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
3) Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica. Esposizione morfosintattica corretta; punteggiatura adeguata e padroneggiata in maniera puntuale	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
7) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema	
8) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.	
9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	

Il voto in 100esimi viene ridotto in 20esimi attraverso la formula: punteggio /5

Scienze Umane - Griglia quinto anno - Seconda prova scritta

Candidato/a Data Classe

Indicatori	Descrittori	Livelli	Livello conseguito
Conoscere	Mostra povertà di contenuti e scorrettezza nelle informazioni e stenta a organizzare in modo organico le proprie affermazioni	1 / 7
	Riferisce in modo frammentario temi, problemi e teorie afferenti agli ambiti disciplinari specifici con nozioni solo parzialmente corrette	2	
	Riferisce in modo parziale, talvolta vago o con scarsi riferimenti teorici alle tematiche e alle tecniche afferenti agli ambiti disciplinari specifici, con poca organicità sui contenuti appresi	3	
	Riferisce in modo per lo più generico e semplice con solo parziali riferimenti teorici alle conoscenze apprese	4	
	Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite con correttezza essenziale delle nozioni relativamente a temi o tecniche degli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze umane	5	
	Riferisce in modo abbastanza completo e preciso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali dando prova di contezza dei riferimenti teorici	6	
	Riferisce in modo ricco, preciso e rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le prospettive di sviluppo dal punto di vista teorico e tecnico	7	
Comprendere	Non comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e non rispetta le consegne che la prova prevede	1 / 5
	Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e non rispetta completamente le consegne che la prova prevede	2	
	Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo essenziale e rispetta complessivamente le consegne che la prova prevede	3	
	Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo abbastanza esauriente e rispetta correttamente le consegne che la prova prevede	4	
	Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo esaustivo e soddisfacente e rispetta le consegne che la prova prevede in modo preciso e rigoroso	5	
Interpretare	Fornisce interpretazioni incoerenti o lacunose delle fonti e delle informazioni in esse contenute	1 / 4
	Fornisce un'interpretazione essenziale e per lo più corretta nell'analisi delle fonti	2	
	Coglie adeguatamente la sostanza delle informazioni riportate nelle fonti e le analizza in modo coerente	3	
	Fornisce una interpretazione completa delle informazioni attraverso una analisi rigorosa delle fonti	4	
Argomentare	Evidenzia scarsa capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con una debole riflessione critica; vincoli logici e linguistici poco appropriati	1 / 4
	Evidenzia una essenziale capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con alcune riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici adeguati	2	
	Evidenzia una buona capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con significative riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici corretti	3	
	Evidenzia una sicura capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con originali riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici rigorosi	4	
Livello totale conseguito		 / 20

Colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio della prova				

13. Simulazioni delle prove scritte:

Tipologia prova (prima/seconda)	Disciplina	Data
1a Prova	Italiano	19 Maggio 2025
2a Prova	Scienze Umane	5 Maggio 2025

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'8 maggio 2025